

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1380 del 07/03/2024
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PC) - CORSO D'ACQUA: RIO LOGGIA - USO: ATTRAVERSAMENTI CON TUBAZIONI - CONCESSIONARIO: IMPRESA INDIVIDUALE "AZIENDE AGRICOLE FUGAZZA DI GIACOMO FUGAZZA" - PRATICA: 26208/2022 - PROCEDIMENTO: PC10T0024.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1406 del 06/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sette MARZO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO DI CONCESSIONE PER
OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI GRAGNANO
TREBBIENSE (PC) - CORSO D'ACQUA: RIO LOGGIA - USO:
ATTRAVERSAMENTI CON TUBAZIONI - CONCESSIONARIO: IMPRESA
INDIVIDUALE "AZIENDE AGRICOLE FUGAZZA DI GIACOMO FUGAZZA"
- PRATICA: 26208/2022 - PROCEDIMENTO: PC10T0024.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n.523 "Testo Unico sulle opere idrauliche";
- la Legge 05/01/1994, n.37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche";
- la Legge 07/08/1990, n.241 ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 14/04/2004, n.7, Capo II "Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n.24, in particolare l'art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la Legge Regionale 30/4/2015, n.2, in particolare l'art. 8, la Legge Regionale n.9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n.895 del 2007 - n.913 del 2009 - n. 469 del 2011- n.1622 del 2015 – n.1694 del 2017 – n.1740 del 2018 – n.1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n.112, in particolare gli artt. 86 e 89, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n.59 del 1997";
- la Legge Regionale 21/04/1999, n.3 e ss.mm.ii. "Riforma del sistema regionale e locale";
- la Legge Regionale 30/07/2015, n.13, "Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" con cui la Regione Emilia

Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la Deliberazione Giunta Regionale n.453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n.1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATO l'atto n.12525 del 05/11/2010, a firma dell'allora competente Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po di Piacenza della Regione Emilia-Romagna, con il quale è stata rilasciata all'Impresa Individuale "Aziende Agricole Fugazza di Giacomo Fugazza" (C.F.: FGZGCM69P03F205S e P.I.V.A.: 01197710336), la concessione per la realizzazione di attraversamento in sub alveo, con n. 5 tubazioni in polietilene Ø 315 (conduttrici di acqua, gas, luce elettrica), del Rio Loggia, in Comune di Gragnano Trebbiense (PC), Località Gragnanino in un tratto identificato catastalmente al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 8, fronte mappale 3 (in sponda sinistra) e fronte mappale 445 (in sponda destra), con scadenza il 04/11/2022 (Codice Procedimento: PC10T0024);

VISTA l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 112552 in data 07/07/2022, con la quale la summenzionata Impresa Individuale "Aziende Agricole Fugazza di Giacomo Fugazza" (C.F.: FGZGCM69P03F205S e P.I.V.A.: 01197710336), ha provveduto, nei termini, a richiedere il rinnovo della succitata concessione;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n.7/2004, in data 17/08/2022 sul BURERT (parte seconda) n.259 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Agazia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE con il n.197542 in data 01/12/2022);

DATO ATTO che, con nota protocollo ARPAE n. 0126010 del 29/07/2022 questo Servizio ha richiesto - e più volte sollecitato anche per le vie brevi - il Comune di Gragnano Trebbiense (PC) di evidenziare eventuali elementi che potessero costituire pregiudizio alla salvaguardia ambientale e alla conservazione del bene pubblico, anche tenendo conto della pianificazione urbanistica e territoriale;

RITENUTO di adottare ugualmente il presente atto concessorio, interpretando il silenzio del medesimo Comune di Gragnano Trebbiense (PC) come assenza di segnalazione di elementi ostativi;

ACCERTATO che la richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per i canoni fino all'anno 2024 (compreso);
- ha versato la somma pari a € 890,81 a titolo di deposito cauzionale (€ 150,00 versati il 13/10/2010, € 734,62 il 08/03/2023 ed € 6,19 in data 28/02/2024);

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono

contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web dell’Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell’istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rinnovo della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di assentire**, ai sensi della L.R. n.7/2004 e ss.mm. e ii., all’Impresa Individuale “ Aziende Agricole Fugazza di Giacomo Fugazza” (C.F.: FGZGCM69P03F205S e P.I.V.A.: 01197710336), il rinnovo della concessione per l’occupazione di porzione di area demaniale con 5 (cinque) condotte in polietilene di 315 mm di diametro ciascuna, interrate a circa 1,2 m dal fondo dell’alveo in attraversamento del Rio Loggia in Comune di Gragnano Trebbiense (PC), Località Gragnanino, in un tratto identificato catastalmente al N.C.T. del succitato Comune al foglio 8, fronte mappale 3 in sponda sinistra, e fronte mappale 445 in sponda destra, secondo la planimetria acclusa al Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale del presente atto (Codice Procedimento: PC10T0024);
- b) di stabilire che** la concessione è valida per anni **12 (dodici)** partire dalla data di adozione del presente atto di concessione;
- c) di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in data 01/03/2024;
- d) di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto per i canoni sino all’anno 2024 compreso è stato pagato;
- l’importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € **890,81** è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell’Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;

- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla concessionaria e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata all'Impresa Individuale “**Aziende Agricole Fugazza di Giacomo Fugazza**” (C.F. FGZGCM69P03F205S e P. IVA 01197710336), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC10T0024.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale con 5 (cinque) condotte in polietilene di 315 mm di diametro ciascuna, interrate a circa 1,2 m dal fondo dell'alveo in attraversamento del Rio Loggia in Comune di Gragnano Trebbiense (PC), Località Gragnagnino, in un tratto demaniale largo 6 m e identificato catastalmente al N.C.T. del succitato Comune al foglio 8, fronte mappale 3, sponda sinistra, e fronte mappale 445 in sponda destra, come da elaborato planimetrico allegato.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **12 (dodici)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:

l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,

il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,

il mancato pagamento di due annualità di canone,

la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.

3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto per l'anno 2024 ammonta a € **890,81**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **890,81**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.

2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza

demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

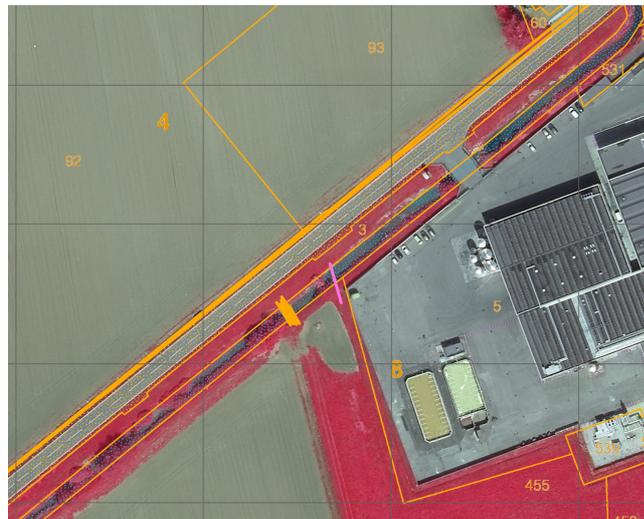
Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza” assunto al prot. ARPAE n. 197542 del 01/12/2022 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Planimetria



Il titolare dell'Impresa Individuale “Aziende Agricole Fugazza di Giacomo Fugazza” (P.I.V.A. 01197710336), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 01/03/2024, firmato per accettazione dal titolare della concessionaria.

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

FEDERICA PELLEGRINI

ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Piacenza**

Via XXI Aprile, 48

29121 Piacenza

aoppc@cert.arpa.emr.it

e,p.c. **Comune di Gragnano Trebbiense**

protocollo@pec.comune.gragnanotrebbiense.pc.it

e,p.c. **Aziende Agricole Fugazza di Giacomo Fugazza
I.I.**

aziendefugazza@pcert.it

**OGGETTO: RICHIESTA PARERE IDRAULICO - L.R. 7/2004 - Richiesta di rinnovo della concessione per l'attraversamento di aree demaniali del torrente Loggia nel comune di Gragnano Trebbiense - Località Gragnanino foglio 8 fronte mappale 3 in sinistra idraulica, mappale 445 in destra idraulica - Uso: Attraversamento sotterraneo con 5 tubazioni in polietilene - Ditta "Aziende Agricole Fugazza di Giacomo Fugazza I.I." .
SINADOC 26208/2022 - COD. PROC. : PC10T0024.**

Premesso che:

- con nota acquisita in data **29/07/2022 protocollo 39969, ARPAE EMILIA ROMAGNA** inoltrava a questo Servizio richiesta di parere idraulico relativo al rinnovo della concessione di attraversamento in sub-alveo del rio Loggia con 5 tubazioni, avanzata dalla ditta "**Aziende Agricole Fugazza di Giacomo Fugazza I.I.**", relativa ad un tratto demaniale di larghezza 6 m di pertinenza del **torrente Loggia** - località Gragnanino -;
- il Servizio Tecnico dei Bacini Affluenti del Po - sede di Piacenza - rilasciò alla ditta in indirizzo, con atto n° 12525 in data 05/11/2012, concessione di attraversamento del rio Loggia;

Vista:

- la **L.R. 7/2004** e le competenze del Servizio scrivente in quanto Autorità Idraulica ai sensi del T.U. R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche ed integrazioni;
- la **L.R. 13/2015**, con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e

Via Santa Franca 38
29121 Piacenza

tel 0523 308 711
fax 0523 308 716

Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico e delle autorizzazioni idrauliche per i tratti di competenza;

- la **D.G.R. 714/2022** "direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del demanio idrico, ai sensi dell'art. 15, comma 11, della legge n. 13/2015;

- la pianificazione territoriale di settore;

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza di rinnovo di concessione dal quale si evince che la profondità della tubazione esistente è a 1,20 m rispetto al fondo alveo, tale, quindi, da non essere interferente con il regime di deflusso idrico del corso d'acqua;

Considerato il sopralluogo esperito dal funzionario competente, Ing. Daniele Perazzi, in data 23/11/2022, durante il quale non sono emersi particolari rilievi legati ad aspetti di incompatibilità idraulica dell'attraversamento;

sulla base di quanto sopra si esprime

NULLA - OSTA

ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza del Servizio, fatti salvi i diritti dei terzi, al rilascio di rinnovo della concessione di attraversamento di area demaniale di pertinenza del rio Loggia - larghezza 6 metri - con condotte passacavo in polietilene, alla ditta **Aziende Agricole Fugazza di Giacomo Fugazza I.I.**, tratto individuabile catastalmente al foglio 8 fronte mappale 3 - in sinistra idraulica - fronte mappale 445 - in destra idraulica - N.T.C. del comune di GragnanoTrebbiense, secondo le seguenti prescrizioni:

Art. 1 - L'uso richiesto non dovrà arrecare alcun danno alle opere di difesa idraulica eventualmente presenti; sarà inoltre a capo del richiedente lo sgombero, a ridosso dell'attraversamento, di ramaglie e quant'altro dovesse rappresentare ostacolo al regolare deflusso delle acque. Il concessionario sarà obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione dell'opera oggetto di concessione.

Art. 2 - Qualora le caratteristiche idrauliche del corso d'acqua dovessero subire modifiche, il concessionario sarà tenuto a cessare l'utilizzo dell'area, senza che ciò gli crei nessun diritto, come da richiesta dell'organo idraulico competente.

Art. 3 - La presente concessione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi e pertanto il concessionario sarà ritenuto unico e solo responsabile:

- del rispetto delle norme in materia di acque pubbliche;
- del rispetto delle norme di sicurezza per l'incolumità pubblica e privata;
- dei danni e degli infortuni che per effetto dell'uso posto in essere potranno eventualmente derivare a persone, animali e cose, alla proprietà pubblica e privata, durante il periodo di validità della concessione e terrà sollevata e indenne l'amministrazione regionale/il

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.